



Siamo arrivati al **5° senso**, quello della “**vista**”.

Diceva **Steiner** “ *Si potrebbe avere ragione sul visibile e sul comprensibile e tuttavia emettere un giudizio falso*” ( vedi “ Sull’essenza dei colori”, 1982).

**Marcel Proust** sottolineava “ *che **il vero viaggio** non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell’**avere nuovi occhi***”.

**David Bohm** (fisico quantistico ) e **Karl Pribram** (neurofisiologo) hanno asserito: “ *Si pensava che **la materia*** ,

*concepita per millenni come una massa grezza o bruta, fosse uno spaventoso, oceanico agglomerato di sostanze inerti ed inanimate, ed invece scopriamo che*

**l’Universo**

*è tutto*

**Pensiero**

*e che la realtà esiste solo in ciò che pensiamo”.*

Lo spazio non è vuoto: è pieno di colori, suoni , vibrazioni: forme di una sola sorgente di energia che si differenzia a seconda della **frequenze di vibrazione** e del **mezzo di conduzione**

Un principio elettromagnetico di energia formativa guida l’integrità della materia e controlla la differenziazione strutturale della materia.

Tutte le ricerche più avanzate provano che la materia apparentemente inerte, tanto più quella vivente, emette particolari **vibrazioni** a varie frequenze di diversa estensione e tonalità ed ogni essere vivente è circondato da un complesso campo elettrico ,che si estende al di là dei limiti della visione umana.

**La luce** ha qualità dinamiche che ci sono ancora sconosciute, ma è incontrovertibile che **il colore**

ha

“

**un peso”**

una

**“temperatura”**

, una

**“forza di penetrazione”**

, una

**“densità“**

ed una

**“base dinamica”**

Quando **un raggio luminoso** colpisce una superficie:

- essa muta di temperatura;
- muta la luminosità della superficie del corpo (per esempio diventa fluorescente) ed il colore naturale;
- mette in moto processi elettrici e chimici diversi a seconda della natura del corpo irradiato.

**La luce** è prodotta dal ritmo oscillatorio di particelle energetiche elementari: “**quanti**” o “**fotoni**”. La luce è un’energia radiante visibile, che si muove nello spazio sotto forma di onde variabili per dimensione ed energia. Mentre viaggia ad una velocità di 300.000 Km al secondo, la luce vibra ed attraverso le vibrazioni trasmette energia. Tanto più corta è la lunghezza d’onda, tanto maggiore è l’energia.

Quando **le vibrazioni** sono **meno di trentadue al secondo**, quest’ **energia radiante** diventa inudibile ed invisibile.

I nostri apparati sensoriali ed in particolare **l’occhio** sono limitati o forse sarebbe meglio dire non adeguatamente  
“**preparati**” o “**allenati**”  
i” a

percepire la realtà al suo livello più intimo e profondo. Infatti già ad un livello poco profondo noi non vediamo

### **i raggi infrarossi**

( i rettili si ), né

### **i raggi ultravioletti**

(le api si). Per quanto riguarda

### **l’udito**

noi non percepiamo

### **gli infrasuoni**

e

### **gli ultrasuoni**

( i pipistrelli e gli elefanti si ).

Dell’infinta gamma di vibrazioni, varianti per velocità e lunghezza, dalle frazioni di un metro fino a parecchi chilometri, fin qui classificate dalla scienza, **i sensi** che possediamo sono capaci di rispondere a poco di più di

### **tava parte**

di tali vibrazioni.

**un’ot**



In altre parole, del mondo che ci circonda e che la scienza ha scoperto, noi percepiamo circa **un ottavo**

: sette ottavi del mondo sfuggono alla nostra percezione.

Esiste quindi una **scala di colori visibili** ed una **scala di colori invisibili**, così come esistono **scale musicali udibili**

ed altre fuori della portata dell'orecchio umano.

Vi sono **sette colori principali visibili** e **sette note base udibili**, che si ripetono di sette in sette finché non escono dalla portata dei nostri sensi.

Ogni **suono principale** ha un rapporto strettissimo con le vibrazioni luminose cromatiche. Il rapporto suono e colore secondo alcune tradizioni può essere così identificato:

**DO = Rosso**

**Re = Arancione**

**Mi = Giallo**

**Fa = Verde**

**Sol = Blu**

**La = Indaco**

**Si = Viola**

**Il colore ed il suono** sono quindi aspetti della vibrazione e sono intercambiabili.

La **scala musicale** ripete la divisione settenaria della scala cromatica.

Le gamme composte di **sette suoni** sono chiamate **eptatoniche**. Sette ottave ci permettono di udire sette suoni

**Sol, La, Si**

**Do, Re, Mi,**

a

diversa intensità e con lo stesso nome e rapporto di frequenza vibratoria.

I suoni equipollenti delle diverse ottave hanno varie espressioni ed un significato diverso e, anche se praticamente vengono indicate con Mi o Fa, il registro stimola effetti totalmente differenti a seconda che le ottave siano più alte o più basse, acute o gravi, in rapporto al suono centrale.

**La voce** emana un'estensione normale di **due ottave** del registro dal grave all'acuto. Gli

strumenti hanno una maggiore estensione. E' chiaro che ad ogni

**serie di ottave**

corrisponde una

**serie di colori**

corrispondenti a tonalità più scure o più chiare.

Orbene , questa corrispondenza colore e suono è stata riscontrata anche nell'uomo, nelle sue ghiandole e nei suoi organi, che proiettano appunto varietà energetiche di luce, calore e radionde con le stesse variazioni cromatiche e tonali della scala musicale e dello spettro a seconda della variazione di rotazione delle particelle dell'organo particolare, in quanto le ricerche scientifiche più avanzate occidentali stanno confermando che l'individuo deve essere considerato anche da un punto di vista quantistico di energia, data **la natura cellulare atomica** dell'organismo. Anche l'uomo, come tutto ciò che ci circonda, animato ed inanimato, sprigiona suoni e colori, ma non tutti se ne accorgano.

Nel mondo occidentale questo modo di sentire e di vedere l'essere umano è spesso, troppo spesso rifiutato. Non si accetta, nonostante l'evidenza e le conferme scientifiche, che **l'uomo**, come tutta la natura, sia colorato ed emetta suoni armonici, perché la scienza e la medicina ufficiale non vogliono riconoscere l'esistenza di questo sistema elettromagnetico.

Gran parte della scienza e della medicina occidentali restano infatti ancora inflessibilmente legate a schemi superati, che considerano soltanto **la parte corporea e visibile** dell'individuo, dividendo l'organismo in parti, separate l'una dall'altra, di cui medici specialisti credono di conoscere l'intima natura, dimenticando quanto non percepiscono, che pure esiste. Accettare invece **la**

**natura cellulare atomica**

di ogni organismo vivente trascende i tessuti ed i sistemi precedentemente individuati dalla scienza moderna..

Questo **sistema atomico** ha dei punti vitali, dei “**centri di forza**”, che ricevono e trasmettono l'**energia elettromagnetica** creata dal nostro sistema e da quelli che ci circondano.  
Gli orientali chiamano ognuno di questi centri “**chakra**”, cioè “**cerchio**”, “**ruota**”.

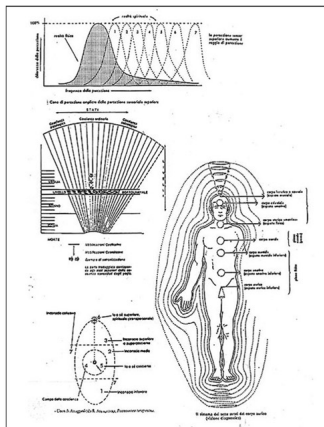
I “**chakra**” sarebbero appunto **ruote tridimensionali**, che girano aritmicamente dal centro verso l'interno secondo ritmi diversi, formando suoni e colori.

I **chakra** principali sono “**sette**” ; sarebbero colorati come i **sette colori** dello spettro ed emetterebbero **le sette note**

della scala musicale. Questi sette chakra principali corrisponderebbero ai sette principali centri nervosi ( vedi schema).

Ad ogni **chakra**, sarebbero collegati **7 corpi** ( vedi schema ):

- 1) □ l'eterico □ □
- 2) □ l'emotivo □ □
- 3) □ il mentale □ □ □
- 4) □ l'astrale □ □ □
- 5) □ l'eterico matrice
- 6) □ il celestiale □ □
- 7) □ □ l'eterico celeste



I **sette corpi** (visibili solo agli occhi dei sensitivi e dei veggenti) possiederebbero un dimensione in cui esisterebbero in modo tangibile, sarebbero capaci di proprie diversificate sensazioni, che percepiscono e trasmettono, senza però che l'lo cosciente ne sia nella maggior parte consapevole. Si parla di “**intuito**”, ma è sicuramente qualcosa di più esteso, che difficilmente supera la soglia della consapevolezza.







“ ALLA SCOPERTA DELL'INTUIZIONE ”

**Il cammino** per raggiungere ***i diversi stati della coscienza*** è pieno di mille ostacoli spesso insormontabili.





In ogni epoca alcuni individui sono riusciti a regolare e controllare in modo cosciente questa sistema, cambiando a proprio piacimento i **ritmi vibratori** e gli **stati di coscienza** “ **vedendo**” e “**sentendo**” cose non percepibili dagli altri

Ci risulta difficile credere che certi **individui** possono ottenere tali risultati e, per questo, li facciamo delle ipotesi “**Santi**” o “**streghe**”, o nelle migliore “**matt**” ; atteggiamento che ha spinto queste persone ad assumere comportamenti sempre più riservati, segreti, a mascherare in mille modi il loro messaggio attraverso metafore o simboli. Ma dietro ogni **simbolo** e **messaggio** si nascondono profonde verità, **verità** che solo poche persone riescono a comprendere, anche tra coloro che partecipano a gruppi cosiddetti esoterici.

Credo che valga la pena leggere alcuni dei capitoli dedicati a questo tipo di esperienze.



[IL SEGRETO DEI TRE > 888 <](#)

[Collemaggio & > Officina - Autodromo dello spirito](#)

[Michelangelo l'aveva detto!!](#)

[IL CODICE SEGRETO DI LEONARDO DA VINCI](#)

## LA CHIAVE MASSONICA PER LA QUADRATURA DEL CERCHIO

Gli infiniti segnali colorati e sonori creati dalla natura e dall'uomo ci risulterebbero finalmente comprensibili. Ogni senso sarebbe in grado di riconoscere i vari **messaggi** e quindi di **comunicare**, **vedere**, **sentire**, **toccare**, **gustare**, **odorare** a diversi livelli, ritrovando gli strumenti per riconoscere le svariate tessere del mondo in cui abbiamo scelto di vivere.





Senza però arrivare a livelli così elevati, ognuno può prendere coscienza della sua **natura atomica** ed imparare a vibrare secondo l'intera scala di suoni e di colori, in modo da essere capace di sentire la miriade di onde che ci compenetrano e ci circondano e di vedere i vari colori aurei della natura.







Molti scienziati moderni cominciano ad accettare l'esistenza della "[legge dell'ottava](#)" a cui molte scuole misteriche fanno risalire le leggi che regolano

**l'Universo**

stesso e che possiamo trovare come costante in molti fenomeni naturali o anche in creazioni umane. Ad esempio

**l'ottava**

è nella musica il ritorno di una stessa nota dopo sette diverse in una scala, ma con frequenza raddoppiata rispetto alla prima. Gli elementi chimici sono basati sulla

**legge dell'otto**

, con otto famiglie e otto gas nobili, gli otto pianeti del sistema solare, le frequenze di

**otto hertz**

che sono alla base del

**DNA**

e della frequenza di

**Schumann**

, e molti altri esempi che si potrebbero fare.

Già negli anni '60 il **dott. Puharich** e il **dott. John Taylor** scoprirono che **gli otto cicli per secondo** erano

anche la banda di  
frequenza con cui

**il cervello**

attivava

**capacità extrasensoriali**

quali

**visione a distanza, telepatia, telecinesi**

,  
ecc., capacità latenti presenti in ognuno di noi. Inizialmente lo scienziato americano effettuò numerosi esperimenti con i funghi

**Amanita M**

**uscaria**

raccolti nel giardino del suo laboratorio di

**Glen Cove**

nel Maine, scoprendo che

## **l'Amanita Muscaria**

, il  
fungo usato in diversi riti pagani e dai cristiani delle origini, aumenta  
**le facoltà percettive**  
solo nei  
**soggetti già psichicamente sensitivi**

.

Gli **otto cicli per secondo** sono in grado di aumentare la predisposizione ad imparare, inducendoci al **theta mode** (stato cerebrale che ci porta ad essere creativi e ad avere profonde intuizioni di natura scientifica, mistica o comportamentali).

In parole povere, durante una moltitudine di esperimenti, si è scoperto che gli **8 hertz** sono in grado di penetrare qualsiasi barriera fisica o energetica, svelando una loro natura di **“vettore multidimensionale”** non soggetta alla materia del nostro **spazio-tempo**

.

Un'altra peculiarità di questa frequenza è che genera **superconduttività** che altri non è che un sinonimo scientifico per immortalità e **la superconduttività** è il prodotto di **un innestamento d'onda costruttivo** basato sulla **proporzione aurea**.

**Puharich** in un suo testo definì gli **8 hertz** come **“la differenza della velocità di fase tra la velocità delle orbite del protone contro quelle dell'elettrone**  
”

,  
sta di fatto che gli  
**8 Hz**  
possiedono la  
**“stranezza”**  
di poter oltrepassare sia  
**un blocco elettromagnetico di vuoto**  
(gabbia di Faraday) sia un'impenetrabile

**campo Meisner**  
di un superconduttore.

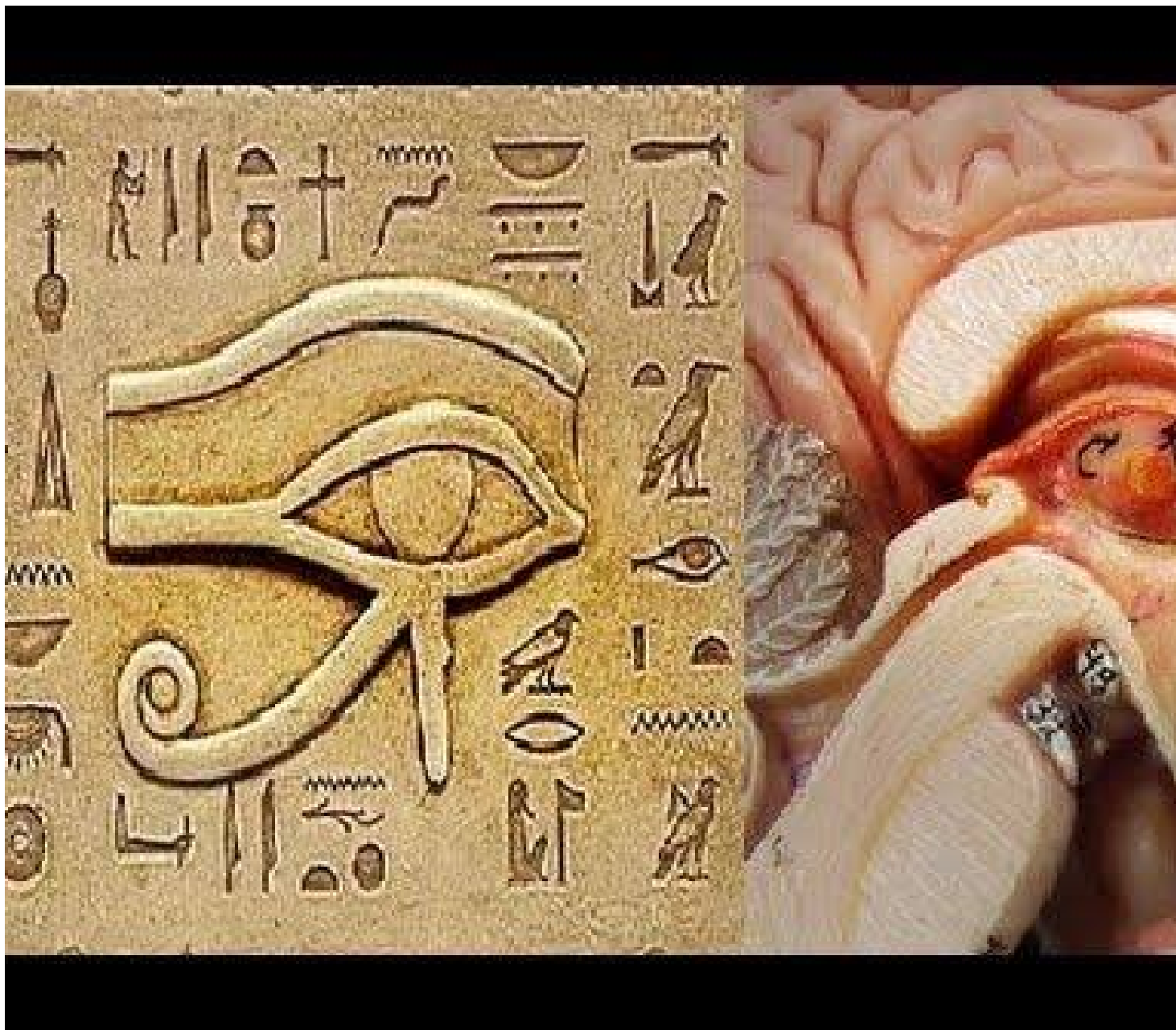
Una delle caratteristiche fondamentali del nostro **cervello** è infatti che è molto sensibile a qualsiasi strumento che emette **onde**  
**e di frequenza**  
, tra cui le  
**ELF**  
, poiché tende a sintonizzarsi naturalmente con il segnale esterno  
.

Nel prosieguo delle sue ricerche il ricercatore americano scoprì che se un soggetto veniva esposto a **7.83 hertz**, la **frequenza Schumann** a cui **vibra la Terra**, si sarebbe ottenuta un'alterazione nella percezione facendolo sentire bene.

**La ghiandola pineale** è attivata direttamente mediante l'emissione di un **segnale ad otto cicli per secondo**.







### LA VISTA

**La vista** è il senso su cui facciamo maggior affidamento: non crediamo se non vediamo! E riteniamo la perdita della vista molto più penalizzante della perdita di un qualsiasi altro senso. Tutto ruota attorno al nostro occhio, un organo molto complesso e molto sensibile alla luce.

Vedere significa infatti trasformare la radiazione luminosa in impulsi nervosi che il cervello può interpretare. La finestra da cui entra la luce è la pupilla: è praticamente un buco. L'iride allarga e restringe la pupilla come il diaframma di una macchina fotografica, a seconda della quantità di luce presente nell'ambiente. E poi accade qualcosa di straordinario: la luce attraversa il cristallino, l'intero globo oculare e va a formare sulla retina un'immagine capovolta; le cellule nervose della retina - coni e bastoncelli - vengono eccitate e mandano le informazioni tramite il nervo ottico al cervello, che le interpreta e codifica. Tutto questo accade ad una velocità impressionante: quando guardiamo un tramonto, quando guardiamo la nostra immagine riflessa in uno specchio, quando leggiamo un libro oppure quando vediamo un film al cinema.! Ciò che complica tutto è che noi abbiamo due occhi. Questo ci permette una visione tridimensionale del mondo e ci aiuta a percepire esattamente la distanza di un oggetto, ma può crearci dei problemi, visto che ciò che vede l'occhio destro è leggermente diverso da ciò che vede l'occhio sinistro. Il cervello "compone" le informazioni che riceve dai due occhi in un'immagine definita e precisa anche se qualche volta si può creare una rivalità tra i due occhi. Abbiamo comunque un occhio "dominante" rispetto all'altro e questo "dirige" la nostra visione. L'occhio dominante, infatti, si pone in linea retta con l'oggetto che sto guardando; l'altro occhio avrà per forza un punto di vista leggermente spostato: le informazioni provenienti dai due occhi ci danno la visione "stereoscopica" dell'ambiente circostante. Qualche volta però la vista ci può ingannare, perché le immagini che vediamo creano confusione nel nostro cervello. E' il caso delle illusioni ottiche.

Alcuni artisti, come **Dalì** o **Escher**, hanno giocato con queste immagini per divertirsi e per divertire l'osservatore, creando dei veri e propri capolavori. Sono giochi sviluppatasi nell'800, quando non esisteva la televisione e la sera si poteva solo ascoltare buona musica, ricamare o giocare a carte. Sono immagini che spiazzano l'osservatore. Dentro ad un disegno possono nascondersi anche più immagini. Ciò che percepiamo dipende dal particolare che stiamo fissando. Quindi, è vero che qualche volta la realtà non è proprio come la vediamo o, meglio ancora, ciò che vediamo non corrisponde mai proprio alla realtà.





## ESCHER - LIMITE DEL CERCHIO III



## RELATIVITA'



## METAMORPHOSIS

Un esponente del romanticismo spagnolo (Ramón de Campoamor, 1817-1901) prendendo a prestito una frase di William Shakespeare compose questi versi:

### **LAS DOS LINTERNAS**

*De Diógenes compré un día  
la linterna a un mercader;  
distan la suya y la mía  
cuanto hay de ser a no ser.  
Blanca la mía parece;  
la suya parece negra;  
la de él todo lo entristece;  
la mía todo lo alegra.  
Y es que en el mundo traidor  
nada hay verdad ni mentira;  
todo es según el color  
del cristal con que se mira.*

*Da un mercante un dì comperai  
di Diogene la lanterna;  
tra la sua e la mia vi sono  
differenze quanto dall'essere al non essere.  
La mia bianca sembra;  
la sua sembra nera;  
quella tutto rattrista  
questa tutto rallegra.  
Perché nel mondo ingannevole  
non vi è verità né bugia;  
tutto sembra che dipenda  
dal colore del cristallo  
con cui ognuno osserva.*

**Fr. Compagnod'Arte .:**

\*\*\*\*\*

## LA REGINA DEI SENSI

### LA LUCE ED IL COLORE

#### LA BIBBIA

#### Le origini del mondo e dell'umanità

##### 1 - La creazione

Genesi - Capitolo 1

[1] In principio Dio creò il cielo e la terra.

[2] Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

[3] Dio disse: "**Sia la luce!**". E la luce fu.

[4] Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre

[5] **e chiamò la luce giorno e le tenebre notte.** E fu sera e fu mattina: primo giorno.

**La luce** è alla base della vita sulla terra, ci circonda, si diffonde dappertutto e ci permette di vedere. Ma che cos'è? Una parte della fisica moderna, l'ottica, si occupa specificamente di luce; ne studia la natura, la conformazione e le proprietà; studia i colori: che cosa sono? Come li percepiamo? Infine, si occupa anche delle possibili applicazioni, tra cui il laser, che utilizziamo ormai in tutti i settori della società: dai lettori di cassa del supermercato fino alla chirurgia di precisione.

